

Interrogazione consiliare, ex art. 53 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale

Oggetto: pubblica illuminazione, riscatto impianti, risorse investite

Al sindaco,
All'assessore all'Ambiente, Mobilità e Viabilità,
All'assessore ai Lavori pubblici

premesse che:

- con deliberazione n. 110 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Avcp) è stato ribadito che *“sotto il profilo della sua qualificazione giuridica, e come chiarito anche dalla giurisprudenza amministrativa, il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale”*;
- secondo il documento *“Linee Guida Operative per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione”* redatto da Ancitel con il contributo di Anci nel mese di gennaio 2013, l'illuminazione pubblica *“è uno degli elementi più importanti nell'ambito di una realtà urbana. La pianificazione, la realizzazione e la gestione dell'illuminazione delle città è, pertanto, un aspetto particolarmente complesso”*;
- i Comuni italiani, secondo i dati pubblicati da Istat relativi all'annualità 2010, hanno speso oltre un miliardo di euro per far fronte alla voce *“illuminazione pubblica”*;

considerato che:

- in relazione alla procedura da seguire per il riscatto degli impianti di illuminazione da parte dell'Amministrazione comunale, all'interno del documento *“Linee Guida Operative per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione”* redatto da Ancitel con il contributo di Anci nel mese di gennaio 2013, è indicata la procedura circa il riscatto degli impianti di illuminazione, si legge che *“nel caso in cui l'Amministrazione non è proprietaria degli impianti e intende riscattarli dovrà seguire la procedura indicata nel DPR 902/86 che prevede l'obbligo di preavviso con delibera consiliare per avvio di procedimento e la notifica al proprietario, che deve redigere lo stato di consistenza degli impianti e trasmetterlo all'Amministrazione che lo controlla”*;
- in relazione al valore effettivo degli impianti da riscattarsi, sempre all'interno del documento *“Linee Guida Operative per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione”* redatto da Ancitel con il contributo di Anci nel mese di gennaio 2013, si legge che *“il valore di riscatto può essere, nella maggioranza dei casi, pari a zero in quanto gli impianti sono obsoleti non più a norma e già da tempo ammortizzati”*;
- con delibera n. 202 del 11 ottobre 2012 avente per oggetto *“Acquisizione impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole Srl situati sul territorio comunale”*, la Giunta Comunale ha dato conto di aver *“avviato una trattativa finalizzata all'acquisizione in via bonaria degli impianti di pubblica illuminazione secondo un iter diverso da quello stabilito DPR n. 902/1986”* allo scopo di acquisire gli impianti di proprietà di Enel Sole Srl (circa n. 4650 dei 6650 totali);

- con delibera n. 202 del 11 ottobre 2012 avente per oggetto *“Acquisizione impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole Srl situati sul territorio comunale”*, la Giunta Comunale ha dato atto di aver concordato, in base ad *“accordi intercorsi”*, la cifra necessaria per l’acquisizione in 273.506,13 euro Iva 10% inclusa, valutando ciascun punto luce 53 euro;
- con deliberazione n. 110 l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Avcp), dovendo esprimersi sulla gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica in comuni prevalentemente della Lombardia ha scritto che *“non va sottaciuto che nella maggior parte dei casi i punti luce di proprietà Enel sono obsoleti e fuori norma, talora, a parere dei Comuni, anche per carenze manutentive determinate da parte di Enel nel corso degli anni”*;

chiede al Sindaco quanto segue:

- in base a quale perizia tecnica la società Enel Sole Srl aveva inizialmente quantificato la cifra idonea alla cessione degli impianti per un importo complessivo di 853.128,92 euro Iva 10% inclusa?
- secondo quale criterio o parere/perizia tecnica tale importo complessivo proposto con nota del 17 aprile 2012 ha conosciuto la netta diminuzione di cui sopra fino a quota 273.506,13 euro Iva 10% inclusa?
- dal momento che nella delibera di Giunta comunale citata non viene citata alcuna perizia tecnica a conferma del valore bonariamente concordato con la società Enel Sole Srl, in base a quale pezze giustificative, contabilità, analisi di punti luce oggetto dell’acquisizione tale cifra è stata stabilita;
- per quale ragione, all’interno dell’atto di compravendita allegato alla delibera di Giunta comunale citata non emerge alcuna clausola di garanzia circa lo stato di manutenzione degli impianti testé acquisiti -potenzialmente ricompresi nella categoria descritta dall’Avcp al quinto *“considerato”* di questa interrogazione?
- l’ammontare della spesa corrente e di investimento annua sostenuta dal Comune di Lecco negli ultimi tre esercizi finanziaria (2010, 2011 e 2012) per *“illuminazione pubblica”* e quali strategie intende mettere in atto per risparmiare risorse?, in vista peraltro dell’arrivo della tassa sui rifiuti e sui servizi (Tares) che, grazie al governo Monti, vedrà aumentare non poco il carico fiscale delle famiglie residenti a Lecco?
- se e con che tempi l’amministrazione comunale intende approvare un piano regolatore dell’illuminazione comunale ai sensi della Legge regionale 17/2000;